

PREMIAZIONE del 1° PREMIO LETTERARIO “LORIS MALAGUZZI”

SOLOGNO

7 Settembre 2019
ore 15.00



PROGRAMMA della GIORNATA:

- Introduzione e conduzione a cura di **Simone Silvestri**
- Intervento di **Andrea Malaguzzi** nipote di Loris Malaguzzi
- Omaggio a **Leonida Togninelli** con lettura di un suo testo da parte di Mario Stefanini
Lavoro di **Veronica Silvestri** “IL MIO INFINITO”
- Attraverso una rielaborazione dell’Infinito di Leopardi i ragazzi della 3^aF di Roteglia cantano i loro luoghi del cuore.
Lectture degli elaborati vincenti da parte di **Mario Stefanini** e **premiazioni**.
- Intervento di un membro del **Gruppo Fuori dal Coro** e saluti finali
- La manifestazione sarà accompagnata dalla fisarmonica di **Lorenzo Munari**.
- Buffet nel salone Pro Loco.

*La Forza il Sogno la Virtù
Il pensiero lungo delle donne*

MOSTRA DI PITTURA E POESIA
di Stefania Ferretti e Anna Giorgini

DAL 7 A 29 SETTEMBRE 2019

Chiesa di S. Andrea Castello di Carpineti – RE



CONCERNIUS (Armonia)

Una tenera mano su ricciuti bambini
come una brezza
che lieve accarezza l'erba.

Uno stuolo di viole viola
tra l'erba verde primavera
così fragili e sbalzate.

Aria di musica canto angelico
di ignote voci
sveglianti i passati.

Passi leggeri
in corridoi notturni
che piano coprono membra assonate.

Pennellate rosse di tramonti incantati
baffi di cielo brillanti
dell'ultimo sole. Abbaglianti.

Onde battenti scogliere invadenti
incanalate sfacciate
nel mare torrenziale.

Volta fu indaco
temporata di scizzi dorati
frementi nella notte sonnambula.

Abbraccio di uomo e creato.
Armonia dell'universo intero.
Perfezione del tutto.

Info Stefania 327 0053243 – Anna 347 1205802
ORARIO: tutti i week end, dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19

Le prossime iniziative della Pro Loco Paese di Sologno

Stanno arrivando...
la **Festa degli Alpini** il giorno della **Cintura...**
e **Sologno Raglia** il **13 ottobre**, la ormai
tradizionale Festa dell'Asino per grandi e piccini!



Il mercatino del Riuso

2^a domenica dei mesi di
giugno, luglio, agosto, settembre

dalle 10:00 alle 18:00 vendo, compro, scambio... bancarelle...

“La Piazza”

organo d'informazione del Paese di Sologno

numero 5
SETTEMBRE 2019



Lo staff del gruppo “Fuori dal Coro”: Emma Fontana - Valentina Sassi - Marina Giorgini - Veronica Silvestri e Anna Giorgini. Luciana Marchi in rappresentanza della Pro Loco Paese di Sologno.

Per collaborare con il Gazzettino potete contattarci all'indirizzo email: redazione lapiazza4@gmail.com

QUESTO NUMERO È OFFERTO DA BERTUCCI LUCIA E ANDREOLI DANILO. GRAZIE DI CUORE

L'estate sta finendo...

a cura di Rosy e Giancarlo Mazzilli

Anche quest'anno per l'ottavo anno abbiamo fatto tappa a Sologno per trascorrervi buona parte del periodo estivo. Amiamo sempre più questo paese e i rapporti che abbiamo instaurato con i suoi abitanti. La professionalità e la passione sono ormai radicati nella Pro Loco. Noi, con orgoglio, abbiamo dato il nostro contributo nelle varie iniziative. Ora, tra non molto, torneremo in città, con un po' di rimpianto ma con la speranza di tornare il prossimo anno.



Il degrado ambientale dell'Appennino Reggiano

a cura di Alfonso Sassi

Il nostro Appennino, negli ultimi secoli ha subito trasformazioni ambientali profonde. Poche sono ormai le aree che hanno mantenuto il loro aspetto originario. Il disboscamento è da annoverare, insieme alla ceduzione intensiva delle foreste, fra le cause principali di queste trasformazioni ambientali. Il patrimonio forestale era già stato molto impoverito nel 1600 e nel 1700 per produrre carbone e per alimentare le ferriere, ad esempio la ferriera di Riarbero. Con la caduta del Ducato Estense a numerose aziende private venne concesso di sfruttare a fondo quanto restava delle antiche foreste. Nel XIX e XX secolo, con lo sviluppo industriale e con un fabbisogno energetico sempre più forte, si determinò la definitiva manomissione delle nostre foreste secolari. L'utilizzazione a ceduo dei boschi è tutt'ora molto praticata ma, se esercitata in modo eccessivo, porta ad un notevole impoverimento del bosco e conseguentemente ad una modificazione dell'ecosistema, penalizzando talune specie arboree a vantaggio di altre. La ceduzione riduce drasticamente la copertura della volta arborea limitandone la funzione protettiva sulla stabilità dei versanti. A tutto questo si aggiunge il dissesto indotto dalle stazioni sciistiche. Ettari di faggeta vengono abbattuti per fare spazio ad ampie piste che si traducono in laceranti ferite al paesaggio di alta montagna. L'azione congiunta del disboscamento e dell'abbandono dei coltivi è all'origine di un dissesto generalizzato che colpisce in particolare le aree con substrato argilloso. Inoltre, nelle aree sciistiche, si sviluppano insediamenti immobili con edifici architettonicamente avulsi dal paesaggio. Questi insediamenti costituiscono una fonte di inquinamento idrico, dal momento che le acque reflue vengono spesso liberate nell'ambiente senza particolari cautele.



Un'estate indimenticabile

a cura della Pro Loco Paese di Sologno

Con la pubblicazione delle foto che riportiamo illustriamo il percorso fatto durante questo periodo estivo con le nostre iniziative e gli intrattenimenti. Possiamo affermare che quanto realizzato in paese ci è costato estremo impegno e fatica, che, con il buon esito e collaborazione di tutti, si sono trasformati in momenti di gioia e serenità. Diciamo modestamente che siamo stati bravi e i risultati sono stati più che positivi. Anche le condizioni climatiche sono state a



Serata nell'Aia di Bruno e Domenica con tanta musica!!!!



Festa delle Aie, panorama, buon cibo e bellissima compagnia



Pranzo con polenta e stoccafisso con il mitico cuoco **Bruno**.



Complimenti ai nostri amici ormai solognesi doc **Antonella e Natale** per la bellissima vittoria al torneo di bocce. Complimenti!

noi favorevoli, permettendo la realizzazione di quanto programmato. Non ci fermeremo a queste iniziative che già fanno parte del passato, anzi: andremo avanti come dei treni per organizzare cose nuove, come **La Festa degli Alpini** il giorno della Cintura, il **Premio Letterario Loris Malaguzzi il 7 settembre e Sologno Raglia il 13 ottobre**. Seguiranno adeguate informazioni. Un saluto e un grazie di cuore per la vostra partecipazione. **W SOLOGNO!**

Pro Loco di Sologno nella persona del *Presidente Remo Silvestri*



Polentata di fine stagione ma buona buona buona!



Inaugurazione percorso salute con atlete in erba e la trainer **Stefania Ferretti**



Un nuovo amico tra noi

Intervista a Luca Girardi di Anna Giorgini

Io ho lavorato per 8 anni in ufficio: bellissimo, ma non mi ha gratificato lo spirito....

D. Perché, lo trovi noioso, ripetitivo, poco creativo?

R. No, ma tu sei davanti ad un computer e ragioni solo con lui. Per come sono fatto io, non hai contatti con i tuoi colleghi perché sei concentrato davanti allo schermo. Poi non hai alcun contatto con la natura, con la stagionalità. Per esempio, in val D'Ozola poco tempo fa era freddo e ora invece si sta bene. In ufficio sei completamente chiuso in una bolla e lavori, produci. E, pur facendo un lavoro che ti piace abbastanza, ti manca completamente il contatto con i ritmi della natura. Quando è inverno lo è per tutti gli uomini e gli animali. L'uomo è un animale. Invece tutti i giorni sono uguali. Pensiamo di essere macchine che producono sempre nello stesso modo. In primavera l'essere umano ha voglia di uscire, vedere e conoscere nuova gente: è il momento in cui tutta la natura rinasce. Anche la luce, il ritmo, sono cose che abbiamo perso. E' comunque difficile tornare indietro perché i ritmi sono sempre più frenetici. Anche da noi in pianura, non come a Milano, ma è così. Ma per cosa, dico io? La gente di questi borghi si aiutava, nessuno era un campione e tutti avevano bisogno uno dell'altro. C'era il controllo e non esisteva il disagio, e il pettegolezzo faceva parte della natura umana. Ma se avevi bisogno non eri solo. In città ognuno fa da sé. Qui ci si aiuta ancora. Anche con la Renata facciamo un gioco di scambi: siccome anche a me piace cucinare ci scambiamo le cose. Se imbottigli, come ha fatto Domizio 10 gg. fa, regali una bottiglia perché fa piacere condividere le cose.

Ritrovamenti

a cura di Anna Giorgini

Questo l'ho trovato in mezzo ad un libro usato di HEMINGWAY sulla corrida il cui titolo è "Morte nel Pomeriggio". Un inciso: non sono riuscita a procedere nella lettura per le sue disquisizioni sul perché e sul per come della decisione di uccidere cavalli e tori nell'arena. Ma questo, pur amando lo scrittore, è un problema mio. Tra le pagine del libro ho trovato questo. Una filosofia molto naif ma

Giù non esiste quasi più questa condivisione: nelle campagne, dove abitava mio nonno e dove andavo da bambino (sono andato al matrimonio di recente di una nipote di una nostra vicina) c'è ancora un po' di solidarietà ma sta scomparendo. E a questo matrimonio sono andato anche per questo forte legame nato quando mio nonno era ancora vivo. Qui ancora, se incontro qualcuno, mi fermo a fare due chiacchiere. In città, invece, tutti hanno fretta. Ma fretta per cosa? C'è un po' di paura a condividere. Non che dobbiamo per forza andare tutte le sere a cena dal vicino, ma almeno quando torni dal lavoro poter fare 2 chiacchiere. Ed è questo ambiente sociale che cerco in montagna. Negli ultimi anni vedo gente che ha un bego nella testa. Tanti giovani si sono posti la domanda: "Perché no? "Il lavoro c'è: bisogna tornare a fare i mestieri. O catena di montaggio o ufficio. In realtà anche l'agricoltura offre grandi opportunità. Basta accontentarsi. Spesso lavori tanto per prendere tanti soldi ma non vivi. In realtà lavori molto per spendere di più. Bisogna imparare anche il valore delle cose per apprezzarle: come si fa il latte, come si coltiva una pianta aromatica. I miei genitori non erano ricchi ma non è mancato loro mai niente e ho capito che posso vivere con meno spendendo meno. Semplicemente. Ho l'automobile che ha 12 anni, va ancora bene: perché dovrei cambiarla? Tanti miei amici guadagnano bene ma spendono tutto in stupidate. Anche nei viaggi se fai il viaggiatore e non il turista risparmi tantissimo. Anch'io ho avuto paura a fare questo passo. I primi di maggio mi sono deciso e ho mandato 5 mail e mi hanno risposto. Sono andato nella Cofar.

...La terza puntata dell'intervista nel prossimo numero di Ottobre!

che ha una sua logica. Comunque un reperto che voglio condividere con tutti.

CHI BEVE BENE
DORME BENE
CHI DORME BENE
RAGIONA BENE
CHI RAGIONA BENE
FA DEL BENE
CHI FA DEL BENE
VA IN PARADISO

